

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE ETICA UNIFE

Anno 2014

La Commissione etica, costituita con Decreto Rettorale Rep. n. 35/2014 del 16 gennaio 2014, è attualmente composta da Orsetta Giolo (Presidente), Stefano Manfredini (Vice-presidente), Monica Campana, Claudia Aimoni e Alessia Rampini.

Nel corso dell'anno 2014, primo anno dunque del suo insediamento, la Commissione si è riunita 4 volte con convocazione ordinaria e 1 volta con convocazione straordinaria (riunione del 16 settembre 2014) per deliberare in merito alle questioni che di volta in volta sono state presentate alla Commissione stessa.

Come attestano i verbali allegati alla presente Relazione, le attività della Commissione hanno riguardato:

- formulazione del parere, allegato alla presente Relazione, richiesto dalla Delegata del Rettore per le Pari Opportunità, prof.ssa Cristiana Fioravanti, relativamente alla proposta di delibera concernente l'introduzione presso l'Ateneo di Ferrara dell'uso del doppio libretto e di una carriera "alias" per gli studenti in transizione di sesso (Verbale n. 3 del 16 settembre 2014);
- esame dell'istanza pervenuta in data 11 novembre 2014 (Verbale n. 4 del 27 novembre 2014 e verbale n. 5 del 17 dicembre 2014);
- coordinamento e aggiornamento con il Comitato Unico di Garanzia e il Consiglio di parità (Verbale n. 1 del 1 marzo 2014);
- previsione di attività di formazione e informazione relativamente al Codice etico e alla Commissione etica (Verbale n. 2 del 9 luglio 2014)
- incontri informali tra la presidente e/o il vicepresidente della Commissione con colleghi di UNIFE al fine di fornire informazioni sulle funzioni e sulle competenze della commissione.

In occasione delle riunioni e relativamente alle problematiche in esse affrontate, i membri della Commissione hanno collaborato assiduamente per il buon funzionamento della Commissione stessa. Alle riunioni i membri sono risultati sempre tutti presenti – tranne in un caso, alla riunione del 9 luglio, con una assenza giustificata – e le decisioni sono state prese sempre all'unanimità.

Con riferimento alle norme che ne disciplinano l'attività, la Commissione ha verificato l'esistenza di alcune complicazioni di carattere amministrativo-burocratico che talvolta rallentano o intralciano senza motivo l'esercizio delle sue funzioni. A tal riguardo, nel corso dell'anno 2015, la suddetta Commissione si prefigge l'obiettivo di proporre alcune modifiche al proprio Regolamento, al fine di snellire tali procedure e di renderle più efficienti. Nel frattempo, per sopperire ad alcune difficoltà oggettive nella redazione dei verbali, da effettuarsi secondo Regolamento ad opera di un rappresentante dell'Ufficio organi collegiali, la Commissione, verificata tal possibilità interrogando il medesimo Ufficio, ha affidato tale funzione ad uno dei suoi membri.

Va inoltre sottolineato il fatto che la Commissione, nel corso dell'anno 2014, è stata più volte contattata "in via informale", senza cioè la presentazione di istanze formali, al fine di ottenere consigli, sull'opportunità di presentare le suddette istanze, e chiarimenti in merito alle competenze della Commissione stessa, o per richiedere una mediazione, sempre in via informale, per la risoluzione di questioni particolarmente delicate. L'assenza di una previsione regolamentare della possibilità per la Commissione di svolgere questo tipo di attività, di carattere appunto esclusivamente informale, ha posto talvolta in difficoltà la stessa Commissione circa la valutazione dei limiti e dell'opportunità del suo operare. Con specifico riferimento a tale questione, la Commissione suggerirà di modificare il Regolamento e di prevedere l'inserimento di tale specifica modalità di azione "informale", al fine di offrire legittimazione chiara anche a questo tipo di procedura.